

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone  
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

**LAZIO** *Sette* **Avvenire**

### L'AGENDA

**Oggi**  
Domenica delle Palme: Sprechico sarà a Frosinone (alle 10.30 ritrovo a San Benedetto; segue Messa in Cattedrale).  
**Mercoledì 16 aprile**  
Messa Crismale (alle 17, Abbazia di Casamari).  
**Dal 16 al 23 aprile**  
Chiusura al pubblico degli uffici di Curia.  
**Venerdì 18 aprile**  
Giornata di preghiera e Colletta per le opere della Terra Santa.  
**Martedì 22 aprile**  
Veroli commemora il miracolo eucaristico (celebrazione alle 18.30 a Sant'Erasmo).  
**Martedì 29 aprile**  
Convegno delle diocesi del Lazio sul tema "Città plurali, sfide comuni".

# Una semina con gli altri

*Domenica scorsa, all'Abbazia di Casamari, la Messa di ringraziamento per il cinquantesimo anniversario di ordinazione sacerdotale del vescovo*

DI ROBERTA CECCARELLI

Nel pomeriggio di domenica scorsa le comunità diocesane di Frosinone-Veroli-Ferentino e di Anagni-Alatri si sono strette intorno al proprio vescovo Ambrogio Spreafico in occasione del cinquantesimo anniversario dell'ordinazione sacerdotale. Il presule, giunto a Frosinone nel luglio del 2008, dal 10 novembre 2022 è stato nominato da papa Francesco anche vescovo della vicina Diocesi di Anagni-Alatri, unendo le due sedi in persona *Episcopi*.

«Fratelli e sorelle, "è bello e dà gioia che i fratelli siano insieme", recita il Salmo. Sì, è bello per me essere qui con voi a rendere grazie al Signore per i cinquant'anni dalla mia ordinazione sacerdotale - ha detto il vescovo durante la celebrazione per l'importante anniversario -. Grazie per la vostra presenza così numerosa e fraterna. Saluto il vescovo Giorgio, arcivescovo di Foggia, che è stato con me i primi anni a Frosinone, il padre Abate Loreto e la comunità monastica di Casamari, che ci ospita sempre con benevolenza. Saluto voi, cari sacerdoti, diaconi, consacrate e consacrati, e tutti voi, sorelle e fratelli, parte preziosa del popolo di Dio delle diocesi che il Papa mi ha affidato. Mi sento davvero parte di questo popolo di donne e uomini che nella loro vita e nei loro diversi impegni nelle nostre comunità e associazioni laicali desiderano costruire un mondo in cui si possa vivere insieme, con gli altri e per gli altri, con la preghiera,



Un'istantanea del vescovo durante l'omelia

l'amicizia, la cura, soprattutto dei poveri e dei fragili, ma anche degli anziani e dei giovani. Ho visto seminare in questi anni tanto bene, tanto amore, tanta gratuità nel servizio, anche nei momenti difficili come gli anni del Covid o in questo tempo, in cui crescono le difficoltà nella vita quotidiana e anche la solitudine. Vi ringrazio di cuore. Premettetemi infine di salutare alcuni amici della



Il saluto ad anziani e disabili

Comunità di Sant'Egidio di Roma, che fin da diacono e poi da sacerdote mi ha aiutato a vivere la Parola di Dio a partire dalle periferie della città. Grazie di essere qui». Oltre ai fedeli, ai numerosi sacerdoti e religiosi, consacrate ed associazioni laicali, hanno partecipato alla Messa di ringraziamento le dame e i cavalieri dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme con le autorità

civili e militari del territorio. Tra i presenti il prefetto Ernesto Liguori, il questore Pietro Morelli, il comandante provinciale dei Carabinieri Gabriele Mattioli, il comandante provinciale della Guardia di Finanza Stefano Boldrini, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Alessandra Rilievi, unitamente a molti sindaci come Germano Caperna (Veroli) e Piergianni Fiorletta (Ferentino). Anche imprenditori e rappresentanti di importanti realtà territoriali, tra cui Maurizio Stirpe e Tonino Boccadamo. Ha espresso loro parole di ringraziamento il Vescovo durante l'omelia «abbiamo sempre cercato di contribuire insieme al bene di tutti. Come Chiesa non ci siamo mai tirati indietro nel contribuire alla crescita umana e sociale di questa terra, benedetta da Dio per le sue bellezze, ma anche tanto deturpata dall'affarismo e dagli opportunismi, a volte senza visione e con un pensiero corto». Al termine della Messa - animata dal coro diocesano della diocesi frusinate - il vicario generale della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, mons. Giovanni Di Stefano, ha dato lettura del messaggio inviato da papa Francesco a Spreafico (per il testo completo si rimanda all'articolo a lato). Si ringraziano i volontari della Associazione Bersaglieri di Frosinone e gli Scout Fse del Distretto di Frosinone per il servizio di accoglienza ai partecipanti. Sul sito internet diocesano, [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it), sono disponibili: testi, immagini e video della Messa.

### IL DOCUMENTO



Monsignor Di Stefano durante la lettura

## Per Spreafico anche il messaggio da papa Francesco

È stato il vicario generale della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, mons. Giovanni Di Stefano, a dare lettura del messaggio inviato al vescovo diocesano Ambrogio Spreafico per i suoi cinquant'anni di sacerdozio da parte di papa Francesco. Indirizzato "Al Venerabile fratello, Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli-Ferentino e di Anagni-Alatri che ricorda il giubileo d'oro dell'ordinazione presbiterale", il documento esprime la gratitudine e l'affetto del Papa. Vi si legge, infatti: "Ci rallegriamo con te, fratello carissimo, per questo fausto evento e per il diuturno zelo profuso, nella fedeltà al Papa e al Magistero della Chiesa, non solo per il bene spirituale dei fedeli e dei sacerdoti delle diocesi a te affidate, per la formazione dei giovani e per il dialogo fra le confessioni cristiane, ma anche nei diversi uffici che hai ricoperto presso la Curia Romana e la Conferenza episcopale italiana, sempre sostenuto dall'ardente amore per le Sacre Scritture. Mentre a Cristo Buon Pastore chiediamo per te e per il gregge a te affidato l'abbondanza dei doni divini, impartiamo di cuore la Benedizione Apostolica, invocando l'intercessione della Beata Vergine Maria e di San Giuseppe. Chiediamo altresì la vostra preghiera per il proficuo adempimento del nostro oneroso ufficio Pietrino".

## La sartoria sociale Cucimondo

La cooperativa sociale Diaconia (ente gestore dei servizi delle attività della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino) ha presentato "Cucimondo", il laboratorio di sartoria sociale che trasforma creatività, impegno e cultura in opportunità concrete di crescita e autonomia. Nei giorni scorsi sono stati consegnati gli attestati alle partecipanti di quest'anno. Avviato nel 2019 come esperienza sperimentale, il progetto ha preso forma stabile nel 2023 grazie al sostegno economico della Fondazione Cattolica. È stato organizzato un corso di formazione di quattro mesi con una sarta professionista, che ha coinvolto sette donne. Di queste, cinque sono poi state inserite in tiroci-



La consegna degli attestati

ni retribuiti, avviando un vero e proprio percorso lavorativo. Il laboratorio è stato allestito presso gli spazi messi a disposizione dall'associazione Unitalsi, sottosezione di Frosinone. Le partecipanti hanno realizzato prodotti originali con tessuti wax

africani e materiali riciclati: borse, accessori, abiti e articoli per la casa (disponibili e acquistabili presso la Bottega Equa). Per celebrare la conclusione della prima parte del progetto, nei giorni scorsi, presso la Bottega Equa di Frosinone, è stato organizzato un evento durante il quale alle protagoniste sono stati consegnati gli attestati di partecipazione: è stato un bel momento di festa e di riconoscimento per l'impegno e il talento messi in campo. Un ringraziamento particolare da parte di Diaconia è andato alla Fondazione Cattolica che ha creduto nel progetto. Il prossimo passo di Cucimondo sarà quello di farlo diventare una vera impresa sociale.

### Settimana Santa

Oggi, in occasione della Domenica delle Palme e della Passione del Signore, alle 10.30 ritrovo presso la chiesa di San Benedetto, a Frosinone: ci sarà la commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme, con la benedizione delle palme e la processione verso la Cattedrale di Santa Maria Assunta dove il vescovo Spreafico presiederà la Santa Messa. Il 16 aprile, Mercoledì Santo, alle 17 è prevista la Messa del Crisma nell'Abbazia cistercense di Casamari, a Veroli: presieduta dal vescovo, vi partecipano tutti i sacerdoti e religiosi della diocesi. In occasione del Venerdì Santo (il 18 aprile) Spreafico, al mattino, sarà a Veroli. In questa data ricorre la "Giornata di preghiera e colletta per le opere della Terra Santa" (nelle parrocchie, prevista colletta obbligatoria). Nella serata del 19 aprile, Sabato Santo, Spreafico presiederà la Veglia Pasquale in Cattedrale a Frosinone (con inizio alle 22). Omelie e fotografie saranno disponibili su [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it).

### GIUBILEO

#### La Diocesi a Roma il 24 maggio

Si comunica la nuova data per il pellegrinaggio giubilare delle diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino e di Anagni-Alatri: sabato 24 maggio 2025. Il programma dettagliato sarà reso noto nei prossimi giorni, ma si può anticipare che è prevista la partecipazione dei fedeli alla celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico e il passaggio della Porta Santa. La data precedentemente indicata, il 15 marzo, era stata posticipata a causa delle condizioni di salute del Santo Padre. Modalità di partecipazione: si invitano parrocchie, comunità religiose, associazioni ed aggregazioni laicali a raccogliere le adesioni entro il giorno 30 aprile: ciascun gruppo dovrà provvedere all'elenco nominativo dei partecipanti. Le iscrizioni devono essere comunicate al direttore dell'Ufficio diocesano pellegrinaggi, don Mauro Colasanti. Altre informazioni su [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it).

### FESTA PATRONALE

#### Ferentino celebra sant'Ambrogio

Ogni anno l'inizio della novena segna l'avvio delle celebrazioni in onore di Sant'Ambrogio martire, patrono della città di Ferentino e della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Ogni sera, a partire da lunedì 21 aprile, le parrocchie della città si alternano nella Concattedrale dei Santi Giovanni e Paolo, dove è custodita la statua del Santo, per guidare alle 18.30 il rosario e a seguire la Messa. Alla vigilia della festa, mercoledì 30 aprile, alle 11 è in programma la Messa. Mentre nel giorno della festa, giovedì 1° maggio, la Messa sarà celebrata alle 10. Si ricorda che sarà possibile anche visitare le attigue sale espositive del Museo diocesano, il cui ingresso si trova proprio vicino la Concattedrale. Il programma completo delle celebrazioni in Concattedrale e delle aperture del Museo saranno consultabili sul sito diocesano all'indirizzo: [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it).



La conferenza

*Venerdì scorso ha preso avvio il ciclo di conferenze dedicate alla ricchezza culturale dell'Abbazia di Casamari e del territorio di Veroli*

## Quel patrimonio oltre il monastero

Fino al mese di novembre la Sala del Granaretto dell'Abbazia di Casamari ospita un interessante ciclo di conferenze dedicate al patrimonio culturale dell'Abbazia di Casamari e del territorio di Veroli: vi partecipa anche la diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Studiosi ed esperti presentano al pubblico i risultati delle proprie ricerche e i progetti in corso in una chiave multidisciplinare. Venerdì 4 aprile, si è svolto il primo appuntamento anche alla presenza delle autorità civili e militari del territorio. Nella prima parte, presentazione dell'accordo per la valorizzazione integrata del patrimonio culturale e museale del territorio del Comune di Veroli al quale sono intervenuti l'abate di Casamari Dom Loreto Camilli, il direttore regionale dei Musei nazionali Lazio Elisabetta Scungio, il sindaco di Veroli Germano Caper-

na, il soprintendente archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone e Latina Alessandro Betori, l'incaricata diocesana per i beni culturali della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino Paola Aprea. Mentre la seconda parte dell'incontro è stata dedicata a "La Quadreria di Casamari dalle origini all'esposizione. Ipotesi per un nuovo allestimento e alcuni casi di studio", con le relazioni curate da Monica Di Gregorio e da Gabriele Quaranta. Le prossime date saranno: il 9 maggio, "Una storia da raccontare. La raccolta archeologica del Museo dell'Abbazia di Casamari: le collezioni esposte e i depositi"; il 30 maggio, "Da Stefano Campanari ad Amedeo Maiuri. Storia di un palazzo che diventa museo"; il 20 giugno si parlerà de "La Biblioteca del Monumento Nazionale di Casamari e la Bi-

blioteca Giovardiana di Veroli: origini e patrimonio" con gli interventi della dottoressa Luisa Alonzi e di Dom Alberto Coratti. Dopo la pausa estiva appuntamento il 19 settembre, "Spazi dell'archeologia, spazi per l'archeologia. Il museo civico archeologico di Veroli e l'interazione con il territorio", il 17 ottobre, su "Il tesoro della Cattedrale di Veroli: da Casamari al nuovo allestimento" (con gli interventi di don Giovanni Magliante e Lorenzo Riccardi) ed infine il 21 novembre "Storia e società di Cereatae Marianae". Per ciascuna conferenza l'ingresso è libero, senza obbligo di prenotazione. Il programma completo del ciclo "Dall'abbazia al territorio. Casamari oltre il monastero" è disponibile sul portale beniculturali.diocesifrosinone.it. (Ro. Cec.)